

Una Zucca Dentellata per HALLOWEEN

*Dolcetto!
Scherzetto!
Mo' delle collezioni
entra anche
nel cassetto!*

di **Carlo Clerici**

Nell'aprile del 1965 usciva il primo mitico numero della rivista *Linus*. In quarta di copertina il famoso personaggio di Schulz, carissimo amico di Charlie Brown e del bracchetto Snoopy alzava un cartello su cui era scritto "Arriva il grande cocomero".

Perché nella traduzione italiana il termine *pumpkin* sia stato reso con *cocomero* invece che *zucca*, come sarebbe stato corretto, resta un mistero ma fu in quel frangente che l'antica festa celtica di Halloween, in cui i contadini celebravano la fine del raccolto, iniziò a essere conosciuta agli italiani.

Oggi la festa laica, con i bambini che vestiti da fantasmi, zombie o streghe il 31 ottobre di ogni anno bussano alla porta dei vicini chiedendo "dolcetto o scherzetto", è una tradizione non solo del mondo anglosassone, ma anche di alcuni paesi latini. Anche il mondo filatelico europeo ha scoperto Halloween e alcune nazioni l'hanno già celebrata con i francobolli, mentre in USA sin dal 1931 circolavano buste con annulli *fancy*, cioè decorati in modo fantasioso, che raffiguravano una strega a cavallo della scopa e la scritta Hallo-



ween o presentavano la zucca come cachet sul fronte delle lettere.

Ma procediamo con ordine inquadrando l'aspetto storico di Halloween per poi ritornare alle sue raffigurazioni sui francobolli.

Secondo il calendario celtico in uso 2000 anni fa l'anno nuovo iniziava il 1° novembre, giorno di Ognissanti secondo il cristianesimo. Quando il protestantesimo interruppe la tradizione di celebrare Ognissanti, in ambito anglosassone si continuò,

come festa laica, a celebrare Halloween la notte del 31 ottobre; tale festa a partire da metà del XIX divenne anche una delle principali festività statunitensi. La simbologia della festa è legata al mondo dell'occulto e della morte, così come l'emblema della zucca intagliata, derivato dal personaggio delle favole anglosassoni di *Jack-o'-lantern* che scese a patti con il diavolo. Ma Halloween nella concezione popolare non vuol essere un evento macabro bensì una festa in cui si fondono il mondo dell'occulto con quello dei vivi.



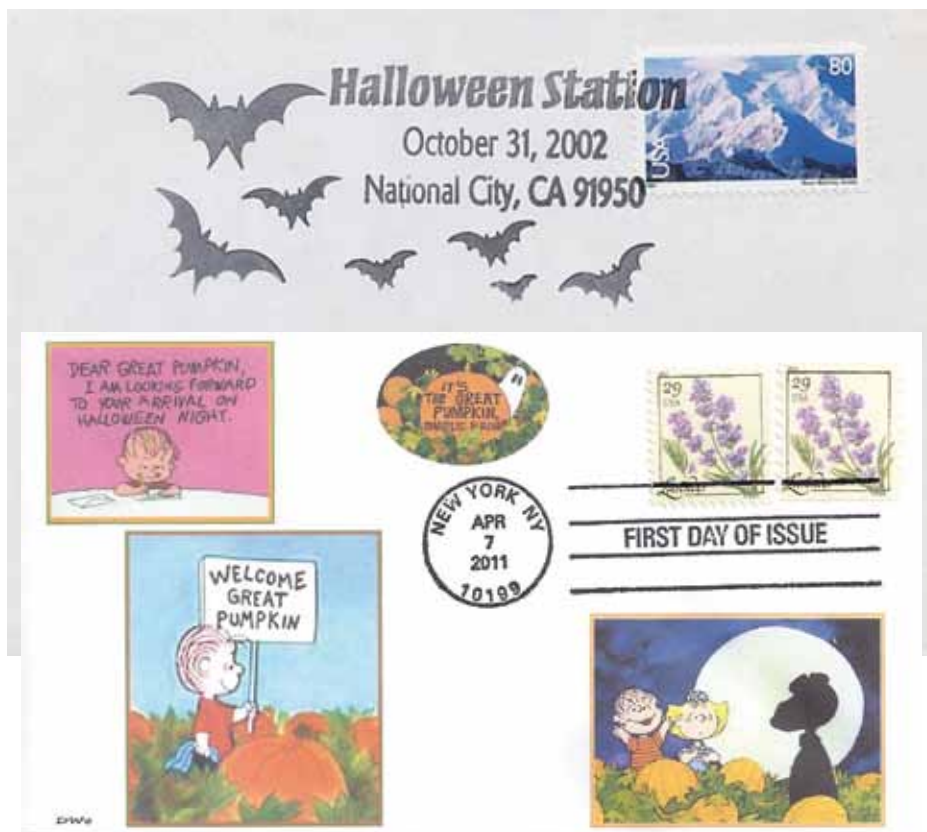
Una Zucca Dentellata per Halloween

L'Austria ha celebrato la festa dei contadini nel 1999 con un francobollo stracolmo di zucche, per poi riproporre la zucca nel 2003 in un francobollo singolo e la festa in un foglietto di stile disneyano dieci anni dopo.



La Francia ha emesso un singolo nel 2013, offerto anche in foglietto, con tanto di streghe.

Negli Stati Uniti molti sono i personalizzati o le buste FDC con cachet che riprendono i temi di Halloween,



compresa la zucca, magari abbinati ai personaggi di Linus o proposti in annulli speciali.

Non mancano poi le etichette di fantasia

Indipendentemente dal fatto che si consideri Halloween una festa popolare di fine



raccolto o di capodanno, una festa con implicazioni religiose, magiche o esoteriche, o semplicemente una festa consumistica, i francobolli che la riguardano possono costituire una collezione colorata e simpatica a cui dedicarsi per occupare parte dei nostri album e del nostro tempo, magari in compagnia di un nostro figlio o di un nipotino.